



COMUNE DI MONDOLFO

Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 19 Data 16-02-2022	Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE A FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA' PER IL PERIODO 2022 - 2024
--	---

L'anno duemilaventidue, il giorno sedici del mese di febbraio alle ore 12:00, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita in videoconferenza con la presenza, collegati da remoto a mezzo di videocamera e di dispositivo informatico, dei Signori:

Barbieri Nicola	SINDACO	P
Diotallevi Carlo	VICE SINDACO	P
Andreoni Alice	ASSESSORE	P
Tinti Raffaele	ASSESSORE	P
Caporaletti Davide	ASSESSORE	P
Tiritiello Filomena	ASSESSORE	P

Presenti n. 6

Assenti n. 0

e con l'assistenza del Segretario Comunale DOTT. Mazzanti Gianluca, anch'esso collegato da remoto a mezzo di videocamera e di dispositivo informatico.

Il Presidente Barbieri Nicola, in qualità di SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE A FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA' PER IL PERIODO 2022 – 2024

Il Sindaco sottopone ad approvazione della Giunta la seguente proposta:

“

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL 2^ SETTORE

PREMESSO:

- che il D.Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità” prevede all’art. 48 che le Amministrazioni pubbliche predispongano Piani triennali di azioni positive, tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità tra uomini e donne, in particolare promuovendo l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate;
- che a seguito della Legge n. 183/2010, a norma della quale “le Pubbliche Amministrazioni costituiscono al proprio interno...il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (d’ora in poi CUG), che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing...”, e della Direttiva del 4 Marzo 2011 contenente le “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, il Comune di Mondolfo, con deliberazione di Giunta comunale n. 143 del 10.08.2012, ha provveduto all’istituzione del CUG;
- che ai sensi dell’art. 42, comma 2^, dello stesso D.Lgs. n. 198/2006, le azioni positive hanno in particolare lo scopo di:
 - a) eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell’accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;
 - b) favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l’orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;
 - c) favorire l’accesso al lavoro autonomo ed alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;
 - d) superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell’avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo;
 - e) promuovere l’inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate ed in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità;
 - f) favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l’equilibrio tra responsabilità familiari e professionali ed una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi;
 - f-bis) valorizzare il contenuto professionale delle mansioni a più forte presenza femminile;

VISTO in particolare l’art. 48 del suddetto D.Lgs. n. 198/2006 che così recita: “*Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lett. c, 7, comma 1 e 57, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall’art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell’ambito del comparto e dell’area di interesse, sentito inoltre in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all’art. 10 e la consigliera o il consigliere nazionale di parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti Piani, fra l’altro, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e*

preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale;

PRECISATO che l'adozione del Piano delle Azioni Positive (PAP) non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto, creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

DATO ATTO che, pertanto, nell'ambito di un più ampio concetto di organizzazione interna degli uffici e dei servizi, nonché del personale, il Piano delle Azioni Positive (PAP) vuole dettare delle linee guida che si tradurranno in concrete azioni positive che puntano, più o meno direttamente, a migliorare il livello di benessere organizzativo e, quindi, la performance dell'Ente, poiché, se le persone sono coinvolte e valorizzate e possono accrescere le proprie competenze e condividerle, il clima e l'atmosfera prevalente nell'organizzazione renderanno più facile il loro benessere sul luogo di lavoro e questo, a sua volta, farà crescere l'organizzazione e migliorerà i suoi risultati;

SOTTOLINEATO che con il presente Piano Triennale delle Azioni Positive l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

1. alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
2. agli orari di lavoro;
3. all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;
4. all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 25.11.2020, è stato approvato il "Piano Triennale di Azioni Positive a favore delle Pari Opportunità per il periodo 2021-2023";
- gli interventi del PAP si pongono in linea con i contenuti del Documento Unico di Programmazione (DUP), del Piano della Performance e del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e sono parte integrante di un insieme di azioni strategiche, inserite in una visione complessiva di sviluppo dell'organizzazione, dirette a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione delle persone e delle loro competenze. In quest'ottica, in coerenza con altri strumenti di pianificazione e di programmazione triennale, il PAP è da considerarsi sempre "in progress" e, pertanto, ogni anno sarà aggiornato e approvato il Piano per il triennio successivo;

CONSIDERATO che la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali;

PRESO ATTO della situazione attuale del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data del 31.12.2021 che presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

- Lavoratori di ruolo al 31.12.2021

Posizione Economica	Donne Tempo Pieno	Donne Part-time	Uomini Tempo Pieno	Uomini Part-time	TOTALE DONNE	TOTALE UOMINI
D7	1				1	0

D6	1		0		1	0
D5	0		1		0	1
D4	2		0		2	0
D3	1		0		1	0
D2	3		1		3	1
D1	0	0	0		0	0
C6	7	1 (91,70%)	3		8	3
C5	3		3		3	3
C4	1		1		1	1
C3	2		1	1 (97,20%)	2	2
C2	4	1 (50,00%)	2		5	2
C1	1	1 (83,33%)	3		2	3
B8	1	0	3	0	1	3
B7	1	0	1	0	1	1
B6	1	0	3	0	1	3
B5	1	0	4	0	1	4
B4	1	0	2	1 (83,40%)	1	3
B3	0	0	2	1 (66,67%)	0	3
B2	1	0	0	0	1	0
B1	0	0	0	0	0	0
TOTALI	32	3	30	3	35	33

PRESO ATTO, altresì:

- che, come si evince dalle tabelle su esposte:

- a) Nella categoria D "Istruttori direttivi" sono presenti n. 10 dipendenti di ruolo di cui n. 8 donne (80,00%) e n. 2 uomini (20,00%);
- b) Tra i 6 titolari di posizione organizzativa le donne sono 4;
- c) Nella categoria C "Istruttori" sono presenti n. 35 dipendenti di ruolo di cui n. 21 donne (60,00%) e n. 13 uomini (40,00%);
- d) Nella categoria B "Esecutori" sono presenti n. 23 dipendenti di ruolo di cui n. 6 donne (26,09%) e n. 17 uomini (73,91%);

- che per quanto riguarda progressioni di carriera, formazione e condizioni di lavoro è garantita la parità di trattamento tra uomini e donne e non si è registrato alcun episodio di discriminazione;

- che il Segretario Comunale è un uomo;

VISTA la proposta di Piano di Azioni Positive per il periodo 2022/2023 predisposta dal competente Servizio Personale;

PRESO ATTO che nel merito saranno informate le Rappresentanze Sindacali Unitarie;

PROPONE

1) di RICHIAMARE ed APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di APPROVARE l'allegato Piano di Azioni Positive per il triennio 2022/2024 tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, così come stabilito dalla vigente normativa in merito alle pari opportunità tra uomo e donna;

3) di DISPORRE l'invio della presente deliberazione, per quanto di propria competenza, alla Provincia di Pesaro, Ufficio Consigliere di parità territorialmente competente ed alla Regione Marche – Presidente della Giunta Regionale – Ufficio del Consigliere Regionale di Parità;

4) di TRASMETTERE copia della presente alle OO.SS. e RR.SS.UU. competenti, nonché al Nucleo di Valutazione e Controllo Interno di Gestione;

5) di PUBBLICARE la presente sul Sito Web Comunale - Sezione Amministrazione Trasparente - Sez. "Altri contenuti" - sottosezione "Buone Prassi";

6) di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

”

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 73, comma 1, del Decreto Legge 17 Marzo 2020, n. 18, «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», ove si dispone che «Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 Gennaio 2020, (omissis) le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati (omissis) dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 3 del 18.03.2020 ad oggetto: "Fissazione dei criteri per la tenuta della Giunta Comunali in videoconferenza" ove si individuano le modalità tecniche per l'effettuazione delle Giunte Comunali in videoconferenza e a cui si fa espresso ed esplicito rinvio;

ATTESTATO che la seduta si è svolta con le modalità sopra descritte. In particolare: appello nominale, voto nominale e verifica che tutti gli assessori interagivano nella discussione e della modalità telematica della seduta;

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata n. 28 predisposta dal Servizio Risorse Umane, avente per oggetto: "Approvazione Piano Triennale di Azioni Positive a favore delle pari opportunità per il periodo 2022 – 2024";

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del Decreto Legislativo n. 267/2000:

- a) parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Risorse Umane in data 14.02.2022;
- b) parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Ragioneria in data 14.02.2022;

Con voto unanime legalmente espresso mediante appello nominale;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata;
- 2) di dichiarare con separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4^ comma del Decreto Legislativo n. 267/2000, per le motivazioni indicate nella proposta dell'atto deliberativo.

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2022 - 2024

PREMESSA:

Nell'ambito delle iniziative promosse per una coerente applicazione degli obiettivi di uguaglianza di opportunità nelle politiche, il comune di Mondolfo adotta il presente piano di azioni positive conformemente a quanto disposto dal decreto legislativo n. 198/2006, recependo la L. 10/04/1991, n. 125 e il D.Lgs. 23/05/2000, n. 196, predisponendo un piano delle azioni positive che miri al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- condizioni di parità e pari opportunità per tutto il personale dell'ente;
- uguaglianza sostanziale fra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro di sviluppo professionale;
- valorizzazione delle caratteristiche di genere;
- a favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a 2/3.

Poiché è intendimento del comune che il piano di azioni positive non rimanga una semplice dichiarazione di intenti, esso prevede l'individuazione di una serie di attività che permettono di avviare azioni concrete e integrate che possono produrre effetti di cambiamento significativi nell'ente e nel territorio provinciale.

In particolare l'attenzione del piano si rivolgerà alle misure di sostegno per interventi a favore della conciliazione, nella crescita professionale e di carriera delle lavoratrici, della parità retributiva tra donne e uomini dipendenti dell'amministrazione stessa, nonché di visibilità esterna di un ente quale il comune che pone specifica attenzione alle politiche di genere e che dunque le assume come "valore" nella propria pianificazione strategica, conformemente al dettato della legge vigente.

Come si evince dalla situazione occupazionale al 01.01.2022 esposta nella deliberazione, viene garantito l'equilibrio occupazionale tra uomini e donne 35 donne e 34 uomini (compreso il segretario) e ricoprono posti in organico di medio- alto profilo.

1. LE AZIONI DEL PIANO

Il Piano delle Azioni Positive (PAP) del Comune si inserisce all'interno di una strategia avviata a favorire il miglioramento della qualità del lavoro e della vita dei/delle dipendenti, definendo contestualmente, da un lato, "strumenti di conciliazione" fra responsabilità lavorative e familiari e, dall'altro "percorsi di pari opportunità".

In coerenza con quanto sopra richiamato vengono di seguito esposte le linee guida del piano triennale delle azioni positive dell'ente, per l'attuazione delle quali il comune potrà prevedere stanziamenti in opportuni fondi a carico del bilancio dell'ente, eventualmente integrati con i fondi messi a disposizione dal ministero del lavoro, dal fondo sociale europeo e dall'unione europea, nonché la messa a disposizione del personale che sarà ritenuto necessario per l'attuazione delle singole azioni.

2. AZIONI POSITIVE

Su questa linea di azione, il Comune intende operare in queste direzioni:

- 1) favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali ed una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi;
- 2) introdurre per i fini di cui al punto 1), ove se ne rilevi la necessità, forme flessibili di organizzazione del lavoro al fine di consolidare l'efficienza del servizio erogato e rispondere parallelamente alle esigenze dei/delle dipendenti con le responsabilità familiari e favorire inoltre sempre per i motivi succitati eventuali richieste di mobilità, che favoriscano l'avvicinamento alla famiglia;

- 3) superare condizioni di organizzazione e distribuzione del lavoro che possano provocare effetti diversi a seconda del sesso nei confronti dei dipendenti con pregiudizio della formazione e della progressione in carriera;
- 4) garantire la partecipazione a corsi di formazione professionale ed aggiornamento, adottando modalità organizzative atte a favorire la partecipazione e consentendo la conciliazione tra vita professionale e familiare;
- 5) nell'ambito della formazione ed aggiornamento il comune propone al personale, tutte le volte che se ne ravvisi la necessità, corsi di aggiornamento e di formazione, che hanno sempre registrato una buona partecipazione del personale femminile;
- 6) codice di condotta contro le molestie sessuali e il mobbing: il principio della dignità e inviolabilità della persona, in particolare per quanto attiene a molestie sessuali, morali e comportamenti indesiderati o discriminatori a connotazione sessuale, diviene oggetto della raccomandazione n. 92/131/CC adottata dall'unione europea il 27/11/1991 su tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro che propone l'adozione di un "Codice di condotta relativo ai provvedimenti da adottare nella lotta contro le molestie sessuali", auspicando che tutti gli stati membri promuovono l'adozione di uno specifico codice.
L'ente si impegna a regolamentare il codice di condotta contro il mobbing e le molestie sessuali, morali e comportamenti discriminatori al fine di individuare prassi e norme comportamentali atte a creare un ambiente di lavoro rispettoso della dignità delle persone;
Le tematiche su pari opportunità, mobbing, uguaglianza uomo/donna verranno tenute in considerazione nei corsi di aggiornamento al personale che gli enti proporranno, compatibilmente con le disponibilità di bilancio per la copertura delle spese conseguenti; inoltre potranno essere presentate richieste di finanziamento presso gli enti preposti al fine di attivare tali progetti;
- 7) azioni di monitoraggio: l'ente intende introdurre una gestione sistematica della rilevazione delle informazioni retributive al fine di evidenziare eventuali disparità. Individuare ipotesi di intervento finalizzate a risolvere le eventuali disparità rilevate a dare attuazione alle soluzioni concordate con le organizzazioni sindacali e istituzioni di parità. Mappare l'evoluzione della presenza femminile nei ruoli organizzativi ed in particolare nelle posizioni gerarchiche. Monitorare l'entità dei bandi di concorso per le nuove assunzioni e per le progressioni di carriera del personale al fine di garantire l'applicazione del principio della parità di accesso.

Per ciascuno degli interventi programmatici di seguito indicati sono individuati:

- a) gli obiettivi da raggiungere;
- b) le azioni positive attraverso le quali raggiungere tali obiettivi;
- c) i soggetti ed uffici coinvolti per la realizzazione del piano;
- d) l'impegno di spesa se necessario, per garantire la copertura finanziaria delle azioni positive;
- e) il periodo di realizzazione;

1. Descrizione intervento: ORARI DI LAVORO

Obiettivo: Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di uomini e donne all'interno dell'organizzazione, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro. Promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizioni di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare.

Finalità strategiche: Potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.

Azione positiva 1: L'orario di lavoro dell'ente già prevede la flessibilità di un'ora (7,30 – 8,30). In presenza di particolari e comprovate esigenze familiari legate alla cura degli anziani e dei minori, sono state concesse temporaneamente deroghe al rispetto dell'orario con possibilità di recupero in altre fasce orarie più consone alle esigenze delle dipendenti.

Azione positiva 2: L'Ufficio Personale raccoglierà le informazioni e la normativa riferita ai permessi relativi all'orario di lavoro per favorirne la conoscenza e la fruizione da parte di tutti i dipendenti.

Soggetti e Uffici coinvolti: Responsabili di Settore – Segretario Generale – Ufficio Personale.

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti comunali.

Copertura finanziaria: non comporta oneri di spesa.

Tempo di realizzazione: i dipendenti che necessitano di flessibilità d'orario per esigenze personale e/o familiari dovranno tempestivamente comunicare, comprovandola, la propria esigenza al Segretario Generale che dovrà dare risposta motivata in merito all'accoglimento o rigetto della stessa entro 30 giorni.

2. Descrizione intervento: SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA'

Obiettivo: Fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche.

Finalità strategica: Creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno.

Azione positiva 1: Prevedere nelle selezioni che verranno effettuate per assunzioni, progressioni di carriera, incarichi e qualunque altra attribuzione di incentivi economici o di carriera, l'utilizzo di sistemi premianti, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli, senza discriminazioni di genere.

Soggetti e Uffici coinvolti: Ufficio Personale, Responsabili di Settore, Amministrazione.

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti.

Copertura finanziaria: non comporta oneri di spesa.

Tempo di realizzazione: ogni volta che risulta necessario predisporre una selezione.

3. Descrizione Intervento: FORMAZIONE

Obiettivo: Programmare attività formative dirette a tutto il personale dipendente che consentano di conciliare le necessità dell'ente e le aspettative di crescita professionale dei dipendenti, rispettando pari opportunità per entrambi i generi. Le conoscenze acquisite dal personale dipendente potranno essere utili per uno sviluppo di carriera.

Finalità strategiche: Migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti.

Azione positiva 1: Il Comune continua l'adesione alla convenzione per l'istituzione e la gestione associata del sistema permanente per l'aggiornamento e la formazione del personale. Verrà garantita la partecipazione del personale in base al programma dei corsi organizzati da parte di vari organismi e/o associazioni (ANUSCA – Prefettura – ANUTEL – ANCI - LEGAUTONOMIE ecc.).

Azione positiva 2: Nel piano di formazione verranno rispettate sia le esigenze di aggiornamento sia la necessità di contemperare gli obblighi familiari con gli orari e la durata dei corsi e le distanze delle sedi.

Azione positiva 3: nel programmare le attività formative si dovrà tener conto delle particolari esigenze del personale part-time e diversamente abile.

Soggetti e Uffici Coinvolti: Responsabili di Settore – Segretario Generale – Ufficio Personale.

A chi è rivolto: A tutti i dipendenti.

Copertura finanziaria: sono impegnate annualmente in bilancio le risorse necessarie alla formazione del personale, compatibilmente con i tagli disposti dalle manovre finanziarie varate.

Tempo di realizzazione: nel corso di ciascun anno.

4. Descrizione Intervento: INFORMAZIONE

Obiettivo: Promozione e diffusione delle informazioni sulle tematiche riguardanti i temi delle pari opportunità.

Finalità strategica: Aumentare la consapevolezza del personale dipendente sulla tematica delle pari opportunità e di genere.

Azione positiva 1: Informazione e sensibilizzazione del personale dipendente sulle tematiche sulle pari opportunità tramite invio di comunicazioni a mezzo email/posta interna. Informazioni ai cittadini attraverso la pubblicazione di normative, di disposizioni e di novità sul tema delle pari opportunità, nonché del presente Piano di Azioni Positive sul sito internet del Comune.

Soggetti e Uffici Coinvolti: Ufficio Personale - URP - CUG

A chi è rivolto: A tutti i dipendenti ed a tutti i cittadini.

Copertura finanziaria: non comporta oneri di spesa.

Tempo di realizzazione: aggiornamento continuo sulla normativa.

5. Descrizione Intervento: CONTRASTO AL MOBBING E MOLESTIE SESSUALI

Obiettivo: Promozione e diffusione delle informazioni su tematiche oggetto del presente intervento.

Finalità strategiche: Prevenire e contrastare l'insorgere di fenomeni di mobbing mediante la diffusione di una maggiore consapevolezza del fenomeno.

Azione positiva 1: Il Comune si impegna a diffondere i principi della dignità e inviolabilità della persona, in particolare per quanto attiene a molestie sessuali, morali e comportamenti indesiderati o discriminatori a connotazione sessuale, diviene oggetto della raccomandazione n. 92/131/CC adottata dall'unione europea il 27/11/1991 su tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro che propone l'adozione di un "Codice di condotta relativo ai provvedimenti da adottare nella lotta contro le molestie sessuali", auspicando che tutti gli stati membri promuovono l'adozione di uno specifico codice.

L'ente si impegna a regolamentare il codice di condotta contro il mobbing e le molestie sessuali, morali e comportamenti discriminatori al fine di individuare prassi e norme comportamentali atte a creare un ambiente di lavoro rispettoso della dignità delle persone.

Azione positiva 2: Le tematiche su pari opportunità, mobbing, uguaglianza uomo/donna verranno tenute in considerazione nei corsi di aggiornamento al personale che gli enti proporranno compatibilmente con le disponibilità di bilancio per la copertura delle spese conseguenti. Sarà incoraggiata la presenza delle donne ai corsi di aggiornamento/formazione di futura programmazione.

Soggetti e Uffici Coinvolti: Responsabili di Settore – Segretario Generale – Ufficio Personale.

A chi è rivolto: A tutti i dipendenti.

Copertura finanziaria: sono impegnate annualmente in bilancio le risorse necessarie alla formazione del personale, compatibilmente con i tagli disposti dalle manovre finanziarie varate. Inoltre potranno essere presentate richieste di finanziamento presso gli enti preposti al fine di attivare tali progetti.

Tempo di realizzazione: nel corso di ciascun anno.

6. Descrizione Intervento: MONITORAGGIO

Obiettivo: l'Ente intende acquisire elementi utili a valutare l'insorgere di fenomeni discriminatori.

Finalità strategiche: Migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro contrastando fenomeni di disparità emergenti.

Azione positiva 1: l'ente intende introdurre una gestione sistematica della rilevazione delle informazioni retributive al fine di evidenziare eventuali disparità

Azione positiva 2: Individuare ipotesi di intervento finalizzate a risolvere le eventuali disparità rilevate a dare attuazione alle soluzioni concordate con le organizzazioni sindacali e istituzioni di parità. Mappare l'evoluzione della presenza femminile nei ruoli organizzativi ed in particolare nelle posizioni gerarchiche. Monitorare l'entità dei bandi di concorso per le nuove assunzioni e per le progressioni di carriera del personale al fine di garantire l'applicazione del principio della parità di accesso.

Azione positiva 3: Programmare attività formative dirette a tutto il personale dipendente che consentano di conciliare le necessità dell'ente e le aspettative di crescita professionale dei dipendenti, rispettando pari opportunità per entrambi i generi. Le conoscenze acquisite dal personale dipendente potranno essere utili per uno sviluppo di carriera. Nel piano di formazione verranno rispettate sia le esigenze di aggiornamento sia la necessità di contemperare gli obblighi familiari con gli orari e la durata dei corsi e le distanze delle sedi.

Soggetti e Uffici Coinvolti: Responsabili di Settore – Segretario Generale – Ufficio Personale.

A chi è rivolto: A tutti i dipendenti.

Copertura finanziaria: sono impegnate annualmente in bilancio le risorse necessarie alla formazione del personale, compatibilmente con i tagli disposti dalle manovre finanziarie varate.

Tempo di realizzazione: nel corso di ciascun anno.

DURATA DEL PIANO e PUBBLICAZIONE

Il presente piano ha durata triennale (2021/2023)

Il piano è pubblicato sia all'Albo Pretorio dell'Ente che sul sito internet istituzionale.

Nel periodo di vigenza del presente piano saranno raccolti presso l'Ufficio Personale pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

SCHEMA RIASSUNTIVO

Linee di intervento	Azioni programmate	Soggetti e uffici coinvolti	Costi e fonti di finanziamento	Periodo
FORMAZIONE	1-Piano annuale della formazione. Partecipazione ai corsi di formazione e/o aggiornamento previsti dai sistemi di formazione di cui l'Ente fa parte.	Responsabili di Settore – Segretario Generale – Ufficio Personale.	Cap. 4345	Nel corso di ciascun anno
ORARIO DI LAVORO	1-Garanzia mantenimento flessibilità entrata/uscita e maggiore flessibilità per periodi limitati e casi particolari. 2-Informazione sulla normativa dei permessi.	Responsabili di Settore – Segretario Generale – Ufficio Personale.	Non presenta costi per l'Ente.	Risposta entro 30 gg. dalla richiesta del dipendente del Segretario Generale per le richieste dei dipendenti in posizione apicale e dei Responsabili di Settore per tutti gli altri dipendenti.
SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA'	1-Prevedere il rispetto delle pari opportunità in ogni selezione effettuata, utilizzando il criterio del merito per l'attribuzione di incentivi economici e/o di carriera.	Ufficio Personale, Responsabili di Settore, Amministrazione	Non presenta costi per l'ente	Ogni volta che risulta necessario predisporre una selezione.
INFORMAZIONE	1-Informazione ai dipendenti	Ufficio Personale URP	Non presenta costi per	Aggiornamento continuo sulla

	ed ai cittadini sulla tematica delle pari opportunità		l'ente	normativa.
CONTRASTO AL MOBBING E MOLESTIE SESSUALI	1- Il Comune si impegna a diffondere i principi della dignità e inviolabilità della persona	Responsabili di Settore – Segretario Generale – Ufficio Personale	Non presenta costi per l'ente	nel corso di ciascun anno
MONITORAGGIO	1- L'ente intende introdurre una gestione sistematica della rilevazione delle informazioni al fine di evidenziare eventuali disparità	Responsabili di Settore – Segretario Generale – Ufficio Personale	Non presenta costi per l'ente	nel corso di ciascun anno

ATTUAZIONE DEL PIANO

L'amministrazione Comunale informerà le RSU e la consigliera di Parità della Provincia, impegnandosi a rispettare i tempi e i modi d'attuazione del presente piano. S'impegna ad improntare l'intera sua attività ai principi affermati nel piano stesso e negli strumenti che saranno adottati in attuazione. L'Amministrazione Comunale si impegna altresì a provvedere al controllo in itinere del piano al fine di monitorare e adeguare tempi e modi d'attuazione in relazione agli eventuali mutamenti del contesto (normativo e organizzativo).

LE RISORSE DEDICATE

Per dare corso a quanto definito nel piano di azioni positive il Comune potrà mettere a disposizione le necessarie risorse, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e inoltre si attiverà al fine di reperire risorse aggiuntive nell'ambito dei fondi messi a disposizione a livello provinciale, regionale, nazionale e comunitario a favore delle politiche volte all'implementazione degli obiettivi di pari opportunità fra uomini e donne.

Del che è stato redatto il presente verbale, che viene così sottoscritto:

IL SINDACO
DOTT. Barbieri Nicola

IL SEGRETARIO
DOTT. Mazzanti Gianluca

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

PROPOSTA

DELIBERA DI GIUNTA

NUMERO 28 DEL 09-02-2022

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE A FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA' PER IL PERIODO 2022 2024

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
DI CUI AGLI ARTT. 49 E 147/BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere Favorevole per quanto attiene alla regolarità tecnica.

Mondolfo lì, 14-02-2022

Il Responsabile del Servizio
Baldelli Flavia

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

PROPOSTA

DELIBERA DI GIUNTA

NUMERO 28 DEL 09-02-2022

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE A FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA' PER IL PERIODO 2022 2024

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
DI CUI AGLI ARTT. 49 E 147/BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere Favorevole per quanto attiene alla regolarità contabile.

Mondolfo lì, 14-02-2022

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
Baldelli Flavia

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

DELIBERAZIONE

DELIBERA DI GIUNTA

NUMERO 19 DEL 16-02-2022

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE A
FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA' PER IL PERIODO 2022 - 2024**

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Reg. Pubblicazione 243

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on – line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, per quindici giorni consecutivi a partire dal 02-03-2022 e viene contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO

Mondolfo, lì 02-03-22

DOTT. Mazzanti Gianluca

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

DELIBERAZIONE

DELIBERA DI GIUNTA

NUMERO 19 DEL 16-02-2022

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE A
FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA' PER IL PERIODO 2022 - 2024**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16-02-2022.

In quanto è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4. del Decreto Legislativo. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Mondolfo, lì 17-02-22

DOTT. Mazzanti Gianluca

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.